

Autorità Idrica Toscana

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER L'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI ISTITUZIONALI E DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, EX ART.110, COMMA 1, D.LGS. 267/2000 - COMPARTO FUNZIONI LOCALI AREA DIRIGENZA -

Richiamati:

- La L.R. Toscana 69/2011 e s.m.i.;
- Lo Statuto ed il Regolamento di Organizzazione dell'Autorità Idrica Toscana
- Il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. 165/2011 e s.m.i.;
- Il Contratto Collettivo Nazionale Comparto Funzioni locali – Area Dirigenza;

Con la presente scrittura privata, la cui data di sottoscrizione è quella dell'ultima firma digitale apposta,

TRA

L'Autorità Idrica Toscana (c.f. 06209860482), nel seguito anche "A.I.T", in persona del Dr. Alessandro Mazzei (C.F. [omissis]) nato a [omissis] ([omissis]) il [omissis] e residente a [omissis] ([omissis]) in via [omissis], il quale agisce non in proprio ma quale Direttore Generale dell'Ente con potere di legale rappresentanza;

E

Il Dr. Antonio Giampieri (C.F. [omissis]) nato a [omissis] il [omissis] e residente a [omissis] ([omissis]) in via [omissis] nel seguito anche "dirigente";

Premesso che:

- l'AIT, con Decreto del Direttore Generale n. 46 del 30.04.2024, dava avvio al procedimento di "Interpello interno per il conferimento a tempo pieno e determinato dell'incarico di dirigente Responsabile dell'Area Affari Istituzionali e Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Autorità Idrica Toscana, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i." ed approvava contestualmente il relativo Avviso unitamente alla domanda di partecipazione;
- l'AIT, con Decreto del Direttore Generale n.xx del xxxxx provvedeva ad approvare il verbale del colloquio individuale relativo alla procedura di interpello in oggetto (agli atti, prot. n. 7670/2024) ed a nominare, ad esito della procedura di interpello interno, ai sensi dell'art.110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il Dott. Antonio GIAMPIERI, in epigrafe generalizzato, in qualità di dirigente a tempo determinato e pieno dell'Autorità Idrica Toscana, preposto alla direzione dell'Area Affari Istituzionali e con funzioni di Responsabile del Servizio Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Tipologia del rapporto di lavoro

1. L'A.I.T., come sopra rappresentata, assume alle proprie dipendenze, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, fino alla data del 01.04.2029 e comunque non oltre il termine del mandato del Direttore Generale, salvo proroga, il Dott. Antonio Giampieri, in epigrafe generalizzato, con la qualifica di *Dirigente Amministrativo* di cui al CCNL del Comparto Funzioni locali – Area dirigenza, il quale accetta.
2. Il presente contratto è stipulato ai sensi dell'art.110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii..

Art. 2

Sede/domicilio del datore di lavoro

1. L'A.I.T. ha la propria sede legale in Firenze, Via Giuseppe Verdi n.16.
2. L'Amministrazione è strutturata, altresì, nelle sedi territoriali di seguito indicate:
 - Sede Conferenza Territoriale n.1 "Toscana Nord" - Via Don Giorgio Bigongiari n. 41, 55100 Lucca;
 - Sede Conferenza Territoriale n. 2 "Basso Valdarno" - Via Ferrante Aporti - Largo Malaguzzi n. 1 - 56028 - San Miniato (Pisa);
 - Sede Legale/ Sede Conferenza Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" –Via Giuseppe Verdi n. 16 - 50122 - Firenze;
 - Sede Conferenza Territoriale n. 4 "Alto Valdarno" - Via Piero Gobetti n. 23/P- 52100 - Arezzo;
 - Sede Conferenza Territoriale n. 5 "Toscana Costa" - Via Aurelio Lampredi n. 81 - 57121 - Livorno;
 - Sede Conferenza Territoriale n. 6 "Ombrone" - Via Anna Magnani n. 38 – 58100 - Grosseto.

Art. 3 – Decorrenza e durata del rapporto

1. Il rapporto di lavoro decorre dalla data di ultima sottoscrizione con firma digitale del presente contratto, fino alla data del 01.04.2029 e comunque non oltre il termine del mandato del Direttore Generale.
2. Il contratto è risolto di diritto, senza obbligo di preavviso:
 - a. nel caso in cui l'ente dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del TUEL;
 - b. in caso di annullamento della procedura di interpello;
 - c. in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati;

d. in caso di accertata responsabilità grave o reiterata, ivi compresa l'inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale.

Art. 4 – Recesso unilaterale

1. E' facoltà del dirigente recedere dal presente contratto in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 giorni da inviarsi all'A.I.T. mediante lettera raccomandata a/r o PEC.

Art. 5 – Qualifica di inquadramento professionale, livello retributivo e sede di lavoro

1. Il dirigente viene inquadrato nella qualifica dirigenziale con il corrispondente livello retributivo "tabellare", quale derivante dalle voci previste e determinate dalla contrattazione collettiva nazionale dell'area dirigenziale del comparto "Funzioni locali".
2. Il trattamento economico annuo lordo fondamentale è determinato dal vigente CCNL in Euro 45.260,80 comprensivo del rateo della tredicesima mensilità.
3. All'incaricato è inoltre riconosciuta una retribuzione di posizione annua lorda che, alla data di sottoscrizione del presente contratto, è stabilita in Euro 36.316,93 e una indennità di risultato determinata, a seguito di valutazione annuale, nella misura del 31% della retribuzione di posizione in godimento.
4. La retribuzione di posizione e di risultato saranno comunque variabili in relazione all'incarico dirigenziale conferito ed al sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali in vigore, di tempo in tempo, presso l'Ente.
5. Eventuali modifiche che interverranno nella disciplina economica e giuridica del rapporto di lavoro dei dirigenti degli Enti Locali, saranno automaticamente recepite ed applicate al presente rapporto di lavoro.
6. Detti compensi sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali previste dalla legge a carico dell'Ente e del dipendente.
7. Il dirigente si impegna ad adempiere alle funzioni di Dirigente Amministrativo, così come indicato dalle disposizioni contrattuali, normative, regolamentari attinenti le mansioni stesse.
8. Al dirigente sono affidati i compiti e le funzioni specificamente indicati nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale e specificamente afferenti all'Area Affari Istituzionali, nonché i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e quanto altro espressamente attribuito dal Direttore Generale dell'Ente.
9. Il rapporto di lavoro è esclusivo e comporta la totale disponibilità del dirigente nello svolgimento delle proprie funzioni, nell'ambito dell'incarico attribuito e della competenza professionale nell'area e disciplina di appartenenza.
10. Le parti convengono che il trattamento giuridico ed economico potrà essere in tutto o in parte modificato per effetto di sopravvenute norme contrattuali, fermi restando, per il trattamento economico, i minimi tabellari garantiti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni locali - Area Dirigenza.

11. L'Ente individua come sede di assegnazione del dirigente la sede legale posta in Firenze, Via G. Verdi n.16, con possibilità di prestare servizio presso le altre sedi, in accordo con il Direttore Generale.
12. Il dirigente per la durata dell'incarico di cui al presente contratto viene collocato in aspettativa non retribuita, mantenendo il diritto alla conservazione del posto di lavoro, con riferimento al contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato vigente con l'Ente.

Art. 6 – Orario di lavoro

1. Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, il dirigente assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.
2. Per ogni altro aspetto inerente all'organizzazione dell'orario di lavoro e la gestione delle ore ordinarie si fa espresso rinvio alle previsioni contenute nel CCNL applicato ad al Regolamento sull'orario di lavoro, assenze e permessi adottato dall'Amministrazione ed alle Circolari e/o disposizioni interne.

Art. 7 - Incompatibilità

1. Il dirigente dichiara di non intrattenere altri rapporti di impiego pubblico o privato, fatto salvo quanto previsto in materia di aspettativa dall'art.110, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e dal Contratto Collettivo per l'Area della dirigenza degli enti locali, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

Art. 8 – Ferie e giornate di riposo

1. Il dirigente ha diritto a giorni lavorativi di ferie così come previsto dal CCNL e delle due giornate di riposo previste dall'art.1, comma 1, lett. a), della Legge 23/12/1977, n.937.
2. Nell'anno di assunzione o di cessazione dal servizio la durata delle ferie è determinata in proporzione dei dodicesimi del servizio prestato. La frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata a tutti gli effetti come mese intero.
3. Al dirigente sono altresì attribuite 4 giornate di riposo, da fruire nell'anno solare ai sensi ed alle condizioni previste dalla citata Legge n.937/1977.

Art. 9 – Autorizzazione all'esercizio di incarichi

1. Eventuali incarichi che saranno conferiti da Amministrazioni pubbliche o soggetti privati che, ai sensi del citato art.53 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, necessitano di autorizzazione, non potranno essere ottenuti senza che il dirigente sia stata autorizzato preventivamente dall'Amministrazione.

2. Le violazioni delle disposizioni sull'incompatibilità comportano, nei confronti del dipendente, l'applicazione delle sanzioni disciplinari ed ogni altra conseguenza prevista da norme di legge.

Art. 10 - Norme applicabili - Rinvio

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si richiama la normativa di legge in materia di rapporto di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni, la disciplina dei contratti collettivi nazionali del Comparto Funzioni Locali, area della dirigenza, ed in quanto compatibili, le disposizioni del vigente Regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 11 - Codice di comportamento e Codice disciplinare

1. Il dirigente dichiara di ricevere, e con la firma del presente atto ne accusa ricevuta, copia del Codice disciplinare dei dipendenti del Comparto Funzioni Locali, del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Autorità Idrica Toscana» (approvato con deliberazione dell'Assemblea AIT n. 18/2023) e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013 come modificato dal d.P.R. n. 81/2023.

Art. 12 – Tutela dei dati personali

1. L'AIT garantisce al dirigente, che ne acconsente, che il trattamento dei propri dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii..
2. Per le finalità di cui al comma 1 viene consegnata al dirigente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016; l'informativa viene inoltre allegata anche al presente contratto.

Art. 13 - Bollo e registrazione

1. Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo n. 25 della Tabella – allegato B – al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, e dall'imposta di registro, ai sensi dell'art. 10 della Tabella allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 14 – Foro competente

1. Le controversie afferenti al rapporto di lavoro sono disciplinate dagli strumenti di gestione del contenzioso nel tempo previsti dall'ordinamento e dai contratti collettivi di lavoro applicabili.
2. Le eventuali controversie tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto, sono devolute al Foro di Firenze.

Autorità Idrica Toscana

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Alessandro Mazzei*

IL DIRIGENTE
Dr. Antonio Giampieri*

* Firmato digitalmente